



BORNO NEWS

NUMERO 4 | ANNO 2021

La lettera del Sindaco

Carissimi Bornesi,

Questo che stiamo per lasciarci alle spalle è stato un anno strano e pieno di alti e bassi.

Iniziato nel pieno della seconda ondata covid, ricorderemo questo 2021 per l'inverno mancato, quello dello schiaffo allo sci e alle attività invernali nonostante la tanta neve caduta dal cielo. È stato sicuramente un boccone amaro difficile da mandare giù, ma sono fiducioso che la stagione alle porte riuscirà a darci le giuste soddisfazioni.

Con la bella stagione i miglioramenti della pandemia e l'allentarsi delle limitazioni ci hanno poi fatto ben sperare, regalandoci un'estate di nuovo piena e viva sul nostro altopiano. Se penso ai mesi estivi, non posso che pensare all'incredibile slancio vitale che abbiamo vissuto e respirato anche nel nostro paese, la voglia di ricominciare a tutta velocità, il desiderio di riappropriarsi della bellezza delle nostre montagne e di tutte le attività che il nostro altopiano ha da offrire. Abbiamo visto alcuni grandi eventi riapparire nel calendario dei mesi scorsi, e altri scaldare i motori e prepararsi a ripartire in quarta il prossimo anno. Numerosi cantieri sono iniziati su vari fronti, lavori che avevano subito una battuta d'arresto a causa dell'emergenza e che riprendono ora per la realizzazione di opere piccole e grandi: il parco giochi di Piazza Caduti, la ciclopedonale di Via Funivia che abbiamo inaugurato proprio nelle scorse settimane, la nuova pavimentazione di Via Vittorio Veneto che terminerà entro l'estate 2022, l'allargamento di un tratto di Viale Pineta, e tanti altri interventi minori ma non meno importanti di consolidamento e sistemazione di numerose valli e versanti franosi oltre che alle aree periferiche. E poi i tanti progetti che stanno seguendo i passaggi burocratici necessari per diventare realtà nei prossimi mesi: se l'anno scorso di questi tempi mi avessero detto che oggi saremmo nuovamente stati qui a raccontare di progetti forse non ci avrei creduto, è entusiasmante invece poter parlare di idee da realizzare, contributi da chiedere, finanziamenti da ottenere per migliorare il paese in cui viviamo.

In queste ultime settimane si ricomincia a parlare di innalzamento dei contagi, e mentre vi scrivo il governo ragiona sulle strategie da adottare per evitare altre chiusure, per scongiurare un altro natale in lockdown, un altro stop a tutte quelle idee e progetti di cui abbiamo ricominciato a parlare. Ora più che mai dobbiamo cercare di mantenere un atteggiamento positivo e propositivo, operando con il buon senso che come collettività dobbiamo sempre avere: nei comportamenti sociali, nel rispetto delle norme anti-contagio, nella aver fiducia nella medicina, nel non aver timore della vaccinazione. Ormai lo sapete, sono un inguaribile ottimista: nonostante ci verrà probabilmente chiesto di fare ancora qualche sforzo nei mesi invernali, la strada è segnata e va nella direzione giusta per far sì che in un futuro molto più prossimo di quanto pensiamo la pandemia possa essere solo un ricordo.

È con questa speranza che vi mando il mio più sincero augurio di un Buon Natale e di un migliore anno nuovo.

**Il sindaco
Matteo Rivadossi**

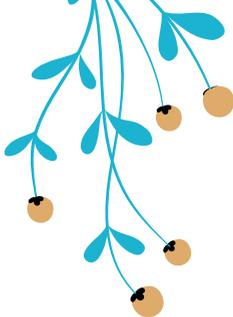


Direttore editoriale: **Betty Cominotti**
Progetto grafico: **Greta Bottanelli**
Notiziario registrato presso il **Tribunale di Brescia**
Stampato nel mese di **dicembre 2021**

Indice

Lettera del Sindaco	3
La ciclopedonale di Via Funivia	4
Patto territoriale per il comprensorio turistico Borno-Monte Altissimo	5
Via Vittorio Veneto	6
Più sicurezza al Parco Rizzieri	7
Il parco giochi sotto Piazza Caduti	8
PGT	9
Benvenuti a Borno	9
Cantieri: facciamo il punto	10-11
Altopiano del sole - progetto di comunicazione	12
Progetto Esosport	13
Servizio di ecografia dell'Altopiano del Sole	14
Aiuti economici per l'emergenza covid	15
Consiglio Comunale dei ragazzi	16
Sale & Pepe all'ex Trieste	17
Lo spazio delle minoranze	18 e 19

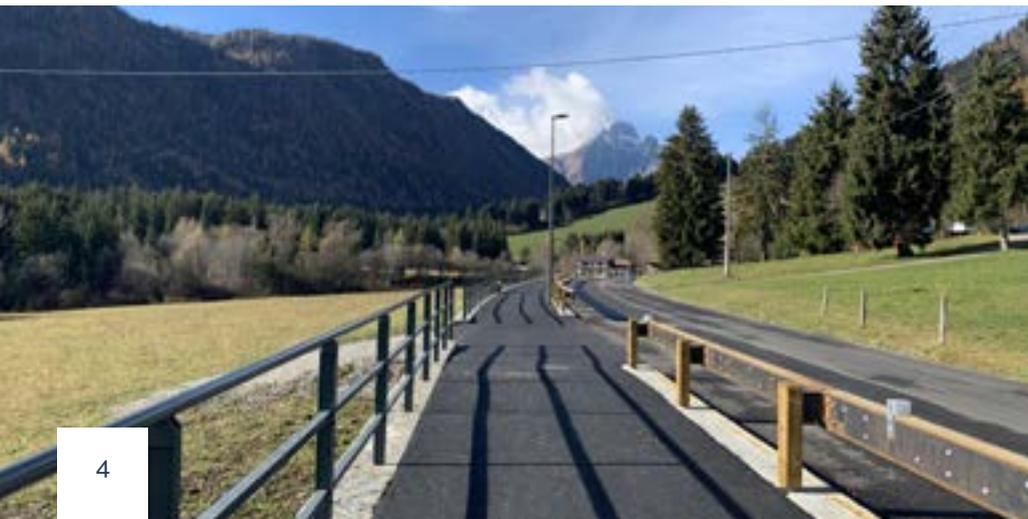
La ciclopedonale di Via Funivia



È finita ormai da qualche settimana la ciclopedonale che ha cambiato la fruizione della passeggiata in via Funivia. Necessaria e attesa da tempo, l'area a lato della strada riservata a pedoni, bici e carrozzine è il *trait d'union* che mancava tra il paese e la periferia e garantirà sicurezza ai tanti che quotidianamente scelgono questo tratto per immergersi nella natura a pochi passi dal centro. L'opera è stata inaugurata lo scorso 20 Novembre con una camminata di apertura simbolica insieme agli alunni di elementari e medie.

Il progetto è stato pensato per cambiare il volto della mobilità sostenibile bornese, partendo da una zona non solo battutissima da residenti e turisti, ma anche in pieno sviluppo. Finanziato con 940mila euro (anche grazie ai contributi di Regione Lombardia e Comunità Montana), il primo lotto della ciclopedonale collega il ponte sulla valle della Camera e arriva al piazzale di accesso agli impianti: sarà fruibile tutto il giorno e anche nelle ore serali grazie all'illuminazione di cui è dotata. Questo consentirà all'area, che ospita già diversi servizi, di continuare a svilupparsi. La località "Ogne" rappresenta uno snodo strategico nello sviluppo turistico dell'Altopiano del sole perché catalizzatrice di numerosi interessi, anche privati. Il riferimento è alla ricettività, allo sport in tutte le stagioni, al divertimento, allo svago e alla natura: un'area dalle grandi potenzialità, dove i progetti non possono che moltiplicarsi. Questo non è che il primo step di un progetto più grande, che prevede il prolungamento della ciclopedonale fino all'ingresso del paese. La volontà è di completare quanto prima la progettazione e trovare le risorse a bilancio che consentano di mettere in cantiere il terzo lotto dell'opera già entro il prossimo anno.

Contestualmente alla realizzazione della direttrice Borno-Funivia, è stato portato a termine l'intervento di sostituzione e posa di nuove tubazioni lungo il tratto già scavato per i lavori della ciclopedonale: per un costo totale di 54mila euro, il progetto è stato in questo modo completato con il rifacimento della rete idrica a servizio di quell'area.



Patto territoriale per il comprensorio turistico Borno-Monte Altissimo: primo step superato

Ci sono progetti che nascono nei momenti peggiori. In fondo abbiamo sempre creduto che dalle difficoltà possano arrivare grandi occasioni e quella che vi stiamo per comunicare è una di queste. Nasce in piena pandemia, nel momento peggiore per il comparto turistico e il turismo degli impianti di risalita, ma proprio per questo brilla ancora di più e ha l'obiettivo di rivoluzionare il settore turistico dell'Altopiano del sole. Grazie al cosiddetto "Patto territoriale" legato alla legge 40 di Regione Lombardia, e con il prezioso sostegno della Comunità Montana di Valle Camonica, Borno ha la possibilità di reinventare la sua stazione sciistica, slegandola dal vecchio concetto di stagione bianca e ripensandola in ottica green per un turismo su tutte le stagioni dell'anno. Consiste in una cabinovia che sostituirà i due impianti che oggi collegano le Ogne con il monte Altissimo, oltre che in un nuovo rifugio in quota. Un investimento da 14 milioni di euro, finanziato per il 75% dal pubblico (50% regione Lombardia, 25% Comunità montana). Il restante 25% lo metterà il comune di Borno accendendo un mutuo che verrà pagato con il canone che chi vincerà il bando di gestione verserà annualmente nelle casse comunali.

Si va per step, ma siamo felici perché il primo è stato superato. Dopo lunghi mesi di lavoro il Ministero per il Turismo, su proposta di Regione Lombardia, ha finanziato il progetto con 4 milioni 750mila euro. Certo non sono sufficienti, ma è una stazione di partenza (per rimanere in tema) da cui prendere il volo. Ora la palla torna in regione e poi transiterà nuovamente per gli enti comprensoriali e infine arriverà al comune. Un progetto che rivoluziona non solo la parte sci, ma mette l'accento soprattutto sullo sviluppo turistico primaverile-estivo. Il Patto Territoriale di Regione Lombardia è un'occasione da non perdere, soprattutto per un progetto che sia in grado di esprimere e ridare vita non solo al comprensorio degli impianti di risalita, ma anche all'intero sviluppo del paese sul quale inevitabilmente possono e devono ricadere i numeri. La riteniamo una straordinaria opportunità per la nostra comunità, in un periodo storico difficile: uno sviluppo turistico senza precedenti e praticamente a costo zero per le casse del comune.

Ci piace sottolineare che presentato alle minoranze consiliari, al vicino comune di Ossimo e a quelli dell'Unione degli Antichi Borghi, il progetto ha ricevuto il plauso di tutti perché riconosciuto come "un'occasione davvero unica". Ed è forse questa la definizione che gli calza più a pennello.



Via Vittorio Veneto



Via Vittorio Veneto, seconda parte. Dopo il primo lotto completato prima dell'estate, all'inizio dell'autunno sono ripresi i lavori che sta restituendo dignità alla bella passeggiata del nostro centro storico. Via del commercio e del ritrovo, la centralissima Vittorio Veneto negli ultimi anni aveva perso carattere: i continui rattoppi della pavimentazione la rendevano esteticamente provata mentre l'assenza di un sistema di controllo la lasciava di fatto accessibile a tutti, con qualsiasi mezzo. La chiusura al traffico sperimentale dell'agosto 2020 non ha che accresciuto l'idea che questa via dovesse tornare ad essere, in continuità con la piazza, il centro del paese: vivibile, sicura e bella. L'obiettivo di questo intervento è duplice, ma nel solco di quello che per tutti rappresenta questo spazio: da una parte l'estetica perché i continui rattoppi hanno reso la via meno accattivante, sia per chi ha l'occhio attento sia per chi ci vive con abitazioni e attività; dall'altra la sicurezza. Completato il primo dei tre lotti previsti per suo il *restyling*, è in corso d'opera il secondo, mentre il completamento del terzo e ultimo lotto avverrà in primavera: i lavori prevedono

il rifacimento della pavimentazione con sampietrini e lastre di pietra, mentre per quanto riguarda la sicurezza sono state posizionate cinque telecamere che veglieranno sugli accessi. L'area torna ad essere pedonale; potranno accedere dai varchi videosorvegliati solo coloro che ne hanno diritto con un *pass* rilasciato dalla Polizia Locale degli Antichi Borghi tramite registrazione delle targhe sul sito del comune. Gli accessi autorizzati la renderanno fruibile ai pedoni in tutta tranquillità. Le telecamere sono state installate dalla ditta appaltatrice nel corso del mese di giugno. Sono entrate in funzione per una prima sperimentazione nei mesi scorsi ed passeranno a pieno regime entro la fine dell'anno, anche se resta attivo da parte dei vigili uno sportello di supporto per i cittadini.



Con la chiusura dei lavori del primo lotto è stata inaugurata la nuova piazzetta in cima alla via, dedicata al Palio di San Martino: un gioco dell'oca scolpito nella pietra da maestri scalpellini dell'Associazione Animum Ludendo Coles, che può essere usato da un lato per il gioco e il divertimento di grandi e piccini, mentre ricorda dall'altro le contrade che hanno vinto il palio nelle edizioni passate, lasciando spazio anche per le vittorie future. Questo grande palmares inciso nella piazza è un modo per ricordare i successi di questo evento così amato dai bornesi con un occhio di speranza per quelli che speriamo possano tornare presto a riempire le nostre estati.

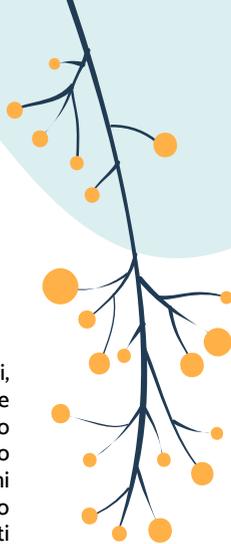
Più sicurezza al Parco Rizzieri

Il parco Rizzieri è finalmente più sicuro. Dopo le segnalazioni di episodi più o meno gravi e dopo un intenso confronto con chi vive nelle adiacenze del parco, poco lontano dalla piazza ma abbastanza defilato da consentire ai vandali di trovare terreno fertile, sono state trovate e stanziate le risorse per invertire la rotta. Sei telecamere vigilano sull'area, pensata come luogo di ritrovo e relax dentro il paese. Dopo i primi mesi, i risultati sono già visibili: non ci sono più stati episodi di abbandono rifiuti e gli atti vandalici sono cessati. Il sistema di videosorveglianza è in capo al comando della Polizia locale dell'unione degli Antichi borghi e consente di vigilare la zona che speriamo possa tornare ad ospitare ritrovi, eventi e momenti di gioco e di cultura. Sappiamo che molti negli ultimi tempi avevano rinunciato a passare del tempo qui per il senso di insicurezza che provavano. Ecco, a loro vogliamo dire che si volta pagina e il parco Rizzieri torna ad essere parte della vita del paese e non più solo per i pochi che lo avevano scelto come "covo". Per l'acquisto delle telecamere e la relativa installazione sono stati spesi 5.500 euro.



Il parco giochi sotto Piazza Caduti

E' stato inaugurato all'inizio dell'estate il parco giochi sotto Piazza Caduti, riqualificato e reso più bello e sicuro per il gioco non solo dei bimbi di nido e materna, ma anche per i tanti bambini che soprattutto nei mesi estivi giocano in questo parco, comodo perché in centro al paese. Intervento di 50mila euro finanziato grazie ad un trasferimento del Ministero degli Interni ai piccoli comuni per la messa in sicurezza del patrimonio comunale, il parco è stato completato anche grazie al contributo degli "amici della piazzetta", un gruppo di turisti affezionati a Borno che la scorsa estate ha consegnato un assegno di 1700 euro come fondo solidarietà da impiegare proprio per l'abbellimento del parco giochi. Immancabile come sempre anche il sostegno e lavoro dei volontari del gruppo alpini che hanno ultimato alcuni lavori di manutenzione dell'area adiacente il parco.



PGT

L'iter della variante al PGT sta entrando nelle sue fasi finali.

Concluso il procedimento di Vas, la proposta di variante al PGT può proseguire con due successive deliberazioni attraverso cui il Consiglio comunale procede rispettivamente ad adottare ed approvare in via definitiva il piano. A metà luglio la variante era stata presentata alle parti sociali, e il 30 luglio è stata successivamente portata in consiglio per l'adozione. Dopo l'adozione, la variante è innanzitutto stata inoltrata agli enti sovracomunali (Provincia e regione Lombardia) per l'espressione del proprio parere di compatibilità e depositata per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso il termine di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale deve procedere entro 90 giorni all'approvazione della variante, apportando agli atti di PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. L'efficacia definitiva della variante sarà poi determinata dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul bollettino ufficiale di regione Lombardia. L'approvazione della variante avverrà nel corso del Consiglio comunale dell'11 gennaio 2022.

Benvenuti a Borno

C'è una scritta nuova che accoglie chi arriva a Borno, chi ci torna alla sera dopo la giornata di lavoro, chi arriva dopo una lunga assenza, chi vi fa visita per la prima volta. È stata voluta per proseguire il lungo viaggio della valorizzazione turistica del territorio e non è che un tassello che insieme ad altri compone un pezzo di una storia. Stesso posto, stessa posizione: è stata sostituita la vecchia composizione in legno, ammalorata dal tempo e dalle intemperie, con una nuova struttura in carpenteria e legno attraversata da cavi a led (l'intervento ha avuto un costo complessivo di 23mila euro). A lei è affidato il compito di cambiare luce a seconda delle ricorrenze, degli appuntamenti, delle serate da celebrare. È stata tricolore quando la Nazionale di calcio ha vinto gli Europei, si è tinta d'azzurro per la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo ed è stata rosa in ottobre per ricordare a tutti l'importanza della prevenzione nella lotta ai tumori. I temi a cui la scritta richiama con luci colorate sono tutto tranne che politica: sono legati alla salute, al sociale e agli eventi di carattere nazionale che sempre scatenano il patriottismo più sano. Una scritta più moderna e d'impatto visivo, che ricalca però in tutto e per tutto la vecchia e sempre presente volontà di accogliere, promuovere, far sentire a casa chiunque passi di lì. Perché Borno, nella scritta e nell'anima è così: un paese che sente forte la sua identità e accoglie chi vi arriva con la bellezza non solo del paesaggio, ma anche della gente di quassù.



Cantieri: facciamo il punto

Lavori e Opere pubbliche | Stato dei lavori

- **Intervento di messa in sicurezza del tratto di Via Pineta in prossimità della curva che porta al torrente Trobiolo** (intervento di 350.000 euro interamente finanziati da Regione Lombardia in seguito della tempesta Vaia 2018) I lavori, affidati alla ditta Eredi Pezzotti di Darfo, sono in esecuzione e il cantiere verrà portato a termine all'inizio della primavera.
- **Messa in sicurezza della frana di Navertino, del torrente Caidone e di Pasen** (interventi per un importo totale di 113.000 euro) **Intervento di messa in sicurezza di valle Caidone** (intervento di 40.000 euro finanziato con un contributo regionale) Entrambi gli interventi sono stati ultimati nei mesi estivi e si sta concludendo la fase di rendicontazione.
- **Strada intercomunale Borno\Ossimo** (intervento da 30.000 euro cofinanziati al 50% da Comunità Montana e Comune) La ditta Lanzetti di Ceto ha concluso i lavori (appaltati dalla Comunità Montana) di riqualifica del selciato e messa in sicurezza delle staccionate ammalorate sulla strada che collega Via Calagno con Ossimo Superiore. È allo studio anche un progetto di sistemazione dell'**intercomunale Borno\Annunciata** (intervento cofinanziato al 50% da Comune e Comunità Montana, finanziato verosimilmente sul 2023)
- **Malga Paghera** (350.000 euro, di cui 224.000 da Regione e il resto a carico del comune) e **San Fermo** (312.000 euro, di cui 220.000 da Regione e il resto a carico del comune), interventi volti a migliorare sia la viabilità che l'approvvigionamento idrico in quota. I lavori sono stati affidati alla ditta Cogim per Paghera e all'Impresa Duci srl di Vilminore per San Fermo. Entrambi i lavori inizieranno nei mesi primaverili.
- **Rifacimento marciapiede e realizzazione nuovo parcheggio in Località San Fiorino** (intervento di 79.500 euro finanziato per 30.000 con contributo regionale e per la restante parte con accensione di un mutuo) Sono stati affidati i lavori alla ditta DAM Impianti srl, che prevede di iniziare i lavori nelle prossime settimane.
- **Messa in sicurezza di Valle Plai\località Giordane** (intervento di messa in sicurezza e regimazione del suolo per 90.000 euro finanziato da Regione Lombardia) L'ingegner Campana ha portato avanti la progettazione dell'intervento, la realizzazione è iniziata da parte della ditta Co.E.F snc.
- **Laghetto artificiale nella conca di Plai** ad uso antincendio boschivo, innervamento e attrattività turistica (intervento da 1,35 milioni di euro complessivi interamente coperti con contributo regionale) opera gestita dalla Comunità Montana di Valle Camonica, che ha affidato la progettazione allo studio dell'Ing. Alex Toigo di Rogno. Lo studio ha portato avanti i rilievi geologici necessari per la presentazione agli organi di controllo di uno studio preliminare propedeutico alla stesura del progetto definitivo, previsto per i primi mesi dell'anno.
- **Intervento su valli di Calagno\val Camera\Panzine** (lavori per 98.000 euro interamente finanziati da Regione Lombardia con ordinanza ministeriale per i danni alluvionali del Giugno 2019) I lavori, progettati dall'ing. Rillosi, sono stati appaltati alla ditta Co.E.F. che inizierà il cantiere nelle prossime settimane.
- **Studi di progettazione per la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria** (finanziamenti ricevuti dal Ministero dell'Interno per la fase di progettazione, rispettivamente per 47.000 euro e 39.000 euro) Gli studi di progettazione sono stati affidati all'Ing. Zanaglio e al geologo Feriti nel caso della scuola dell'infanzia,

mentre l'ing. Bono sta portando avanti la progettazione per la scuola primaria e secondaria. I lavori sono finalizzati al successivo reperimento dei finanziamenti necessari allo svolgimento delle opere.

- **Progettazione strada per l'acquedotto di Val Cala** (finanziata dal Ministero degli Interni con uno stanziamento di 18.000 euro) L'architetto Fabio De Pedro ha consegnato la progettazione di un intervento in due parti rispettivamente stimate in 250.000 euro e 190.000 euro. Si tratta di interventi sulla viabilità verso l'acquedotto per i quali sarà necessario nei prossimi mesi andare a lavorare per il reperimento delle risorse.
- **Intervento di messa in sicurezza del Ponte d'Uscio** (contributo regionale di 250.000 euro) Verrà affidata la progettazione dell'intervento nei primi mesi del 2022. Si prevede la realizzazione dell'intervento sul 2023.
- **Intervento di messa in sicurezza del versante franoso di Rivadossa, regimazione dei tombotti e sistemazione della strada verso val Cala** (interventi per 75.000 euro finanziati interamente da Regione Lombardia) lo studio d'ingegneria IEM di Brescia aveva portato avanti la progettazione\direzione lavori\sicurezza dei due interventi, appaltati nel primo caso all'impresa Zerla & C e nel secondo caso alla ditta Fedriga Valerio, sono stati completati e sono ora in fase di rendicontazione.
- **Intervento di messa in sicurezza della Valle di Plai** (intervento di 435.000 euro finanziato con un contributo erogato da Regione Lombardia per la salvaguardia del territorio) L'ente che gestisce l'intervento è la Comunità Montana di Valle Camonica. È stato consegnato il progetto definitivo redatto dallo studio dell'Ing. Toigo, che è stato valutato in conferenza dei servizi dagli organi competenti. È ora in fase di elaborazione il progetto esecutivo, che sarà pronto prevedibilmente entro i primi mesi dell'anno in modo da procedere con le gare di affidamento lavori.
- **Interventi di messa in sicurezza della frana di Lovareno e del versante franoso in località Popoia** (due contributi regionali di 380.000 euro ciascuno) la progettazione è stata affidata all'ing. Ghitti per Lovareno e al Dott. Marco Sangalli per Popoia. L'erogazione dei contributi prevede per questi interventi l'inizio dei lavori entro la fine di dicembre.
- **Lavori di manutenzione straordinaria della centralina di Navertino** (intervento di 53.000 euro) Il progetto è stato redatto dall'ing. Mondinini e si sta procedendo in queste settimane alle relative gare d'appalto per l'affidamento dei lavori. .
- **Realizzazione nuovi ossari** (intervento di 20.000 euro finanziati per 16.000 con contributo regionale) I lavori sono stati affidati alla ditta RMA.
- **Riqualificazione energetica dei sistemi di accumulo per gli impianti fotovoltaici.** Intervento legato ad un contributo ottenuto da Regione Lombardia di 137.712 euro, verrà messa a gara la progettazione dell'intervento nelle prossime settimane.
- **Centrale termica a cippato** (intervento di 206.448 euro, di cui 144.513 coperti con contributo regionale) Il contributo regionale è stato concesso nel corso del mese di novembre, sarà inserito a bilancio entro la fine dell'anno e si procederà successivamente a mettere a gara la progettazione dell'intervento.

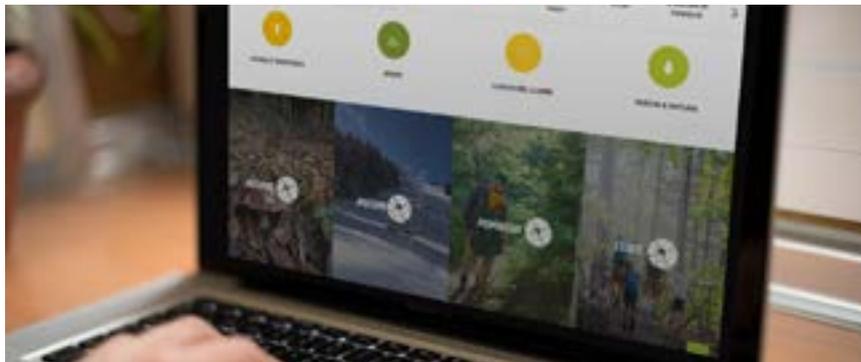


Altopiano del sole I Un nuovo progetto di comunicazione



C'è un sito e ci sono i canali social dedicati. L'altopiano del sole è sempre più concreto grazie anche al piano di comunicazione studiato e lanciato dalle amministrazioni. Sei comuni (insieme a Borno ci sono Ossimo, Lozio, Malegno, Piancogno e Angolo Terme) e infinite potenzialità. Un sito, studiato per far conoscere le bellezze e le esperienze che si possono vivere in tutti i nostri comuni, che punta a sviluppare insieme ai canali social un turismo sostenibile e legato alla natura, che qui non conosce confini. Dalle attività agli eventi, dalle curiosità alla storia, dall'*hospitality* alla cultura: grazie ai canali di comunicazione chi vorrà conoscere l'Altopiano del sole lo potrà fare comodamente dal divano di casa. E' stato un lavoro complesso e mai affrontato prima, nonostante di

Altopiano del sole si parla da anni. Un lavoro di squadra che segue la creazione del nuovo brand, che oggi deve essere riferimento per tutto il territorio, così da diventare sempre più un marchio riconoscibile. Una speranza e un invito a fare passaparola, a condividere le fotografie e le esperienze più belle fatte nei sei comuni con l'[#altopianodelsole](#) perché il viaggio è solo all'inizio, ma c'è bisogno di tutti perché sia vissuto tutto l'anno. L'obiettivo è infatti anche quello di appoggiare un turismo che cambia e che prova a puntare sempre più sulla destagionalizzazione.



Progetto Esosport



Lo sapevate che le scarpe da ginnastica da buttare possono ancora fare molta strada? Questo è possibile grazie ad un bel progetto di recupero e riciclo in ottica *green*, a cui il comune di Borno ha aderito da qualche mese. È il progetto EsoSport, in collaborazione con la società Green Evolution del Gruppo Fedabo: vede posizionati dei box di raccolta delle scarpe da ginnastica usate (sneakers e scarpe da tennis) fuori dall'ufficio della Pro loco, in oratorio e nell'atrio delle scuole dove ognuno può conferire in forma gratuita le scarpe che hanno già macinato tanti chilometri. Torneranno utili, per l'ambiente e per la sicurezza dei parchi gioco: le soles infatti verranno riciclate e diventeranno pavimenti anti-trauma per i luoghi di divertimento dei bambini. Siamo orgogliosi di far parte di questo progetto, perché consapevoli che le grandi sfide ambientali partono anche dai piccoli passi di ognuno di noi.



Servizio di ecografia dell'Altopiano del Sole

È stato inaugurato presso il centro polifunzionale di Ossimo Superiore il nuovo servizio di ecografia (addome, collo e tiroide, visita internistica) disponibile per i cittadini dei comuni di Borno, Lozio, Malegno e Ossimo. L'acquisto dell'ecografo è stato reso possibile grazie alla generosità di alcuni privati che hanno dato il loro contributo perché questo progetto potesse vedere la luce. Lo strumento funziona grazie al volontariato del dott. Conti, specialista in medicina interna ora in pensione, che, affiancato da un gruppo di infermiere (anch'esse volontarie), lavorerà a stretto contatto con i medici di base dell'altopiano. Il servizio è gratuito e viene prescritto dal proprio medico di base su ricetta bianca: la prenotazione deve essere fatta telefonicamente all'ufficio protocollo del comune di Ossimo (0364.41100). Gli esami hanno luogo il martedì mattina (eco addome e tiroide) e il giovedì pomeriggio (eco tiroide, visite ed elettrocardiogramma).

Un servizio importante e prezioso che limita i tempi di attesa ed evita i viaggi verso il fondovalle. È un piccolo passo voluto dalle amministrazioni coinvolte per ridurre sempre di più i disagi e ampliare i servizi offerti alla cittadinanza. Ci piacerebbe investire la rotta di quello che tutti chiamano "lo spopolamento della montagna".

Sappiamo che a volte vivere nei comuni più decentrati come i nostri costa sacrifici e tanto impegno perché non tutto è a portata di mano. Ma sappiamo anche che per quanto nelle nostre disponibilità (parliamo anche a nome dei colleghi dei comuni vicini) lavoreremo per garantire questo ed altri servizi a pochi passi da casa.

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

VISITA INTERNISTICA · ECG ·
ECOCRAFIA ADDOME · ECOGRAFIA
COLLO E TIROIDE

COME FUNZIONA?

Il Medico di Medicina Generale visita il paziente e formula la prescrizione di visita internistica o E.C.G. o ecografia dell'addome o ecografia del collo e tiroide su ricetta in bianco (trattandosi di prestazione gratuita e non fornita dal SSN). Il paziente munito di prescrizione scritta prenota presso l'ufficio protocollo del Comune di Ossimo (0364/41100) l'esame riferendo l'esatta richiesta del Medico (Visita o E.C.G. o Ecografia dell'addome o Ecografia della Tiroide e collo).

CHI PUÒ PRENOTARSI?

Cittadini residenti nei comuni di **Borno, Lozio, Malegno e Ossimo** che hanno effettuato una visita presso il proprio medico di base e sono in possesso della prescrizione medica su ricetta bianca.

DOVE?

Poliambulatorio di Ossimo, Via Marconi 19

QUANDO?

A partire dal 21 settembre 2021:

Martedì mattina | ecografie addome e tiroide

Giovedì pomeriggio | Ecografie tiroide, visite ed elettrocardiogramma.

LE PRESTAZIONI SONO A TITOLO GRATUITO. VERRANNO EFFETTUATE SOLO IN SEGUITO ALLA VISITA DEL PROPRIO MEDICO DI BASE E AL RILASCIO DI PRESCRIZIONE SU RICETTARIO BIANCO



Aiuti economici per l'emergenza covid

Bando imprese e buoni spesa

Nel corso dell'anno, le misure ministeriali di sostegno all'emergenza covid sono state numerose, permettendo ai comuni di attivare progetti di sostegno mirati alle fasce più colpite.

- Il comune ha ricevuto a più riprese contributi ministeriali legati alla solidarietà alimentare per le famiglie in difficoltà economica. I trasferimenti ricevuti sono stati utilizzati in stretta collaborazione con la Parrocchia e il Progetto Cicogna del gruppo Caritas: in questo modo la rete di solidarietà è stata più efficace e capillare.
- Alla fine del 2020 il comune ha ricevuto un trasferimento di €104.727 suddiviso in tre annualità, da impiegare per il sostegno e la ripresa economica delle attività. La strada scelta è stata quella di un bando a sostegno di investimenti in conto capitale: il bando prevedeva l'assegnazione di contributi a fondo perduto a copertura fino all'80% (per un massimo di €3.000) delle spese di gestione ovvero delle spese per iniziative di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti. Le domande ricevute e meritevoli di accoglimento sono state numerose (42 in totale) e la dotazione finanziaria inizialmente stanziata (pari all'importo della prima annualità del trasferimento ministeriale) non sarebbe stata sufficiente a coprire tutte le istanze. Si è dunque deciso di aumentare la dotazione mediante le due successive *tranches* di finanziamento di cui il contributo fa parte. Questo ha permesso da un lato di accogliere tutte le domande idonee, e dall'altro di alzare la copertura erogata ad ogni singola impresa: il contributo è passato infatti dall'80% all'81% con l'eliminazione del tetto di €3.000.
- Grazie ai fondi Covid ricevuti nel corso del 2021, è stato possibile emettere bandi di contributo per l'abbattimento delle rette della scuola materna e per il sostegno all'acquisto dei libri di testo scolastici.
- Per agevolare le famiglie in difficoltà e aiutare la ripresa economica, sono stati emessi due bandi per l'erogazione di buoni acquisto da spendere nei negozi del paese.



Consiglio comunale dei ragazzi

Dopo la prima esperienza dello scorso anno scolastico, nel mese di novembre si sono svolte a scuola le elezioni per il secondo Consiglio comunale dei ragazzi. Il progetto, che vede coinvolte le classi delle medie (oltre alla quinta elementare che si sta avvicinando al progetto), ha visto 4 liste presentarsi alle elezioni con idee e progetti validi e interessanti. Dopo le elezioni, il sindaco uscente Margherita Poma ha consegnato al neo eletto Matteo Gheza la fascia tricolore che resterà in capo a lui per tutto l'anno scolastico. Il sindaco Matteo Rivadossi ha invece consegnato ad ognuno degli 11 eletti una copia della Costituzione Italiana. Al gruppo eletto il compito ora di lavorare per mettere in pratica, con l'aiuto prezioso degli insegnanti e con l'appoggio dell'amministrazione comunale, quanto immaginato in campagna elettorale.

Bravi ragazzi: complimenti e buon lavoro!

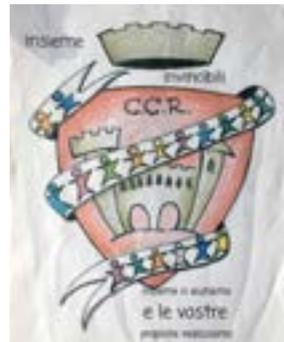
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il CCR, è stata un'esperienza particolare, educativa, piena di soddisfazioni ed incertezze, che ci ha insegnato come essere dei bravi e buoni cittadini, che ci ha trasmesso le qualità per potersi rispettare ed essere responsabili.

Nonostante le varie difficoltà incontrate, come l'emergenza sanitaria COVID-19, abbiamo potuto affrontare questo percorso con entusiasmo e dedizione. La nostra prima avventura come Consiglio Comunale dei Ragazzi è stata quella del progetto "Scattando - Missione logo educazione civica", grazie al quale abbiamo potuto sperimentare le sensazioni che un giudice prova.

Un'altra proposta, tutta nostra, è stata "Borno Pulito", che ci ha insegnato l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente. Questo percorso lo ricorderemo per sempre e siamo certi che ci potrà aiutare in qualsiasi situazione nel nostro futuro. Vogliamo augurare la stessa esperienza meravigliosa ai sindaci e a tutti i membri che faranno parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi futuri.

Ringraziamo le prof.sse Marchi e Zaglio che ci hanno sopportato e supportato; ringraziamo anche il Comune di Borno e il CCR di Civate Camuno che hanno collaborato con noi e tutti i ragazzi che hanno partecipato attivamente alle nostre proposte. Auguriamo a tutti voi di vivere una buona estate in serenità.

Sindaco del CCR di Borno Margherita Poma



Sale & Pepe all'ex Trieste

All'interno dei locali dell'ex Albergo Trieste, che una volta ospitavano il vecchio centro anziani, sta nascendo un nuovo progetto che vuole ridare vitalità ad un luogo tanto caro ai bornesi. Il suo nome è "Sale&Pepe" e raccoglie attorno a sé un gruppo volenteroso di persone che desiderano portare il loro contributo per riaprirlo. Sarà, come prima, ma in chiave moderna, il luogo del tempo libero, un punto di ritrovo, d'incontro per lo svago e lo scambio di idee. Ma guai chiamarlo "centro degli anziani": qui c'è posto per tutti coloro che hanno qualcosa da offrire e da imparare. Un posto per tutti, giovani e meno giovani che hanno voglia e tempo di dedicare e dedicarsi del tempo.

Il progetto è ancora alle fasi iniziali (si sono tenuti nel mese di novembre i primi incontri esplorativi), ma l'entusiasmo di chi si è detto disponibile fa ben sperare per il futuro. C'è ancora tanta strada da fare e c'è bisogno dell'aiuto di tutti coloro che hanno voglia di incontrarsi e mettersi al servizio di un tempo libero di qualità per tutti.



Sale & Pepe

ALL'EX TRIESTE,
UN LUOGO PER INCONTRARSI.
UN LUOGO PER TUTTI.



Lo spazio delle Minoranze

CONDIVIDERE...COLLABORARE...

Ci piace l'istituzione del Consiglio dei Ragazzi, le cui finalità sono la partecipazione alla vita del paese e la condivisione.

I Ragazzi hanno svolto di recente un progetto di tutela ambientale contribuendo a d abbellire, ripulendoli, alcuni luoghi del paese più soggetti a degrado ed abbandono. Sarebbe stato molto stimolante ed innovativo, coinvolgerli anche nella progettazione della nuova scritta "BORNO" visibile all'ingresso del paese, magari attraverso un concorso di idee che avrebbe, secondo noi, garantito una soluzione più originale e di effetto, visto che l'attuale scelta non ha suscitato grande entusiasmo tra i bornesi.

La vecchia scritta, se pur bisognosa di urgente riqualificazione, era dotata di una simbologia che si ispirava a i colori della natura, del sole e della neve, anima e peculiarità della montagna. La minoranza ha saputo di questo progetto solo dopo averlo visto realizzato, poiché in Consiglio non è stato sottoposto alla nostra attenzione sebbene il costo complessivo della nuova opera superi i 25.000euro. Sicuramente si è persa, per l'ennesima volta, un'altra occasione per condividere un progetto importante per l'immagine del paese.

Approfittiamo di questo spazio per porgere a tutti i cittadini tanti auguri per le prossime festività natalizie e per ringraziare quanti continuano ad impegnarsi nel sostegno della comunità in questo delicato periodo.

Capogruppo lista "Per il bene di Borno"

Veronica Magnolini

Lo spazio delle Minoranze

L'Amministrazione
Comunale augura a tutti
Buone feste



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Comune di Borno
Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 - Borno
Tel.0364 41000 - Fax.0364310615
C.F.00701670176 - P.IVA00575440987
info@comune.borno.bs.it - comune.borno.bs.it

